

## A PROPOSITO DI SUPER-TELE-OBIETTIVI

Ogni tanto qualcuno mi chiede se Canon mi sponsorizza!? La mia risposta è, ahimè, sempre la stessa: "Sì, sono una sorta di tester Canon, purtroppo a mie spese!!"

Senza dubbio le attrezzature professionali che propone questa casa giapponese sono di ottima resa e di grande qualità tecnica. Molto robuste alle sollecitazioni esterne, durature e per l'uso che ne faccio io, considerati anche gli ambienti naturali in cui solitamente mi muovo ed il clima non sempre ottimale, sono secondo me, tra le migliori al mondo.

Ovviamente non fanno tutto da sole, diciamo comunque che i tanti automatismi di cui oggi sono dotate, come lo stabilizzatore elettronico d'immagine e la messa a fuoco ultrasonica capace di seguire soggetti in movimento, abbinati a sofisticati sistemi di lettura della luce, aiutano senza dubbio nei momenti in cui non si può perdere tempo o sciupare un'occasione unica. Capita, in qualche caso però, che anche i sofisticati computer non capiscano precisamente cosa vogliamo che essi facciano!



\* **Guardiamo ad esempio cos'è successo qui.** L'immagine di destra ritengo che sia, per l'elusività del soggetto e la breve distanza di esecuzione, una delle foto più sudate e suggestive che ho scattato. Era la terza volta, nella stessa mattina, che tornavo alla macchina senza esser riuscito a localizzare con precisione da dove proveniva un rauco e possente bramito che, puntualmente, sentivo solo quando già stavo accendendo il motore per andarmene a casa...erano già passate le undici e camminavo circa dalle sei. Ritornato cocciuto sui miei passi, ri-salendo con il pesante 600mm in spalla per un ripido canalone, improvvisamente vedo vibrare la cima di un alberello e capisco dove il vecchio maschio è intento a sfregare il palco. Nemmeno il tempo di aprire leggermente le gambe del cavalletto per far riposare le braccia e decidere come approcciarlo, che udito probabilmente qualche mio scricchiolio, mi appare a venti metri, letteralmente infuriato! Mi fissa sospettoso e non posso più muovere un dito, appena alza la testa per bramirmi addosso minaccioso, mi accorgo, già dall'immagine proiettata dentro la reflex, che si tratta, se riesco a non fare cavolate, di una delle fotografie che da un po' sognavo. Invece, non so cos'è successo, ma, come ho premuto leggermente il pulsante di scatto, l'**autofocus** del tele è impazzito ed ha cominciato a "correre" avanti-indietro come quando trova qualche filo d'erba sulla sua corsa, in cerca del punto di messa fuoco, senza riuscire a trovarlo. Vedevo solo la sagoma del cervo gelatinosa che appariva e scompariva e sapevo, ahimè, che i secondi a disposizione stavano finendo! Come si vede dal quadratino rosso, che simula il punto AF, del mirino, probabilmente quello che ha mandato in tilt la lettura è stata la pagliuzza davanti a me, oppure il buio dentro la bocca aperta dell'animale, non lo so... Grazie a Dio, sono riuscito ad assestare il colpo e spostare la lettura sulla parte illuminata a sinistra della bocca, per poi vedere finalmente apparire bloccato il fotogramma che è valso la fatica, la testardaggine e tante camminate infruttuose! Quasi sicuramente se fossi tornato a casa con la sola fotografia di sinistra, sarebbe stata la mia ultima uscita, e così le ho conservate entrambe!!

Non dimentichiamo che oggi, con la tecnologia digitale, scattare belle foto è più facile e meno costoso di quanto non lo fosse prima in pellicola. Gli errori si vedono subito ed anche eseguire

piccole correzioni non è un problema. Portare a casa trecento immagini in un'uscita domenicale, da lusso per pochi è diventata la normalità per tanti.

Il mio sito, dava fin dall'origine la priorità alla presentazione di fotografie in senso stretto e si proponeva di non sconfinare, come è facile fare, nella pura tecnica e nel confronto tra le varie attrezzature. Mi piacerebbe davvero avere il tempo e la voglia di pubblicare le decine di prove e test che ho, per mia esigenza e curiosità, effettuato in questi anni. Alcuni dubbi amletici tra il formato dei sensori e la focale del super-tele perfetto per ogni esigenza (esiste!?), hanno anche dato risultati piuttosto approfonditi e non così scontati come sembravano.

Per ora, scrivo qui, separatamente dal resto, questa breve scheda, per cercare sommariamente di rispondere ai tanti che, visitando le gallerie mi chiedono, giustamente, le informazioni di scatto e consigli per i loro eventuali e futuri acquisti. Spero che la mia voglia innata di provare sempre la cosa che non ho, per quanto tipica dell'indole umana, serva per riassumere a quali risultati ha portato, l'aver cercato di mettere in crisi nella pratica, la maggior parte delle ottiche a lunga focale in commercio.

Premetto che il piccolo contributo che posso offrire è limitato al campo dei tele-obiettivi, pesanti ottiche specialistiche che amo e che sognavo fin da bambino di poter un giorno maneggiare, quando le vedevo (*sbavando*) in televisione durante gli eventi sportivi o nei documentari naturalistici. Come si può notare anche dalla stessa "Galleria Atmosphere" (nella sezione *Fotografie*) sono solito impiegare i *tele* anche per i paesaggi! Non ne abbiano a male i puristi del grandangolo e della perfetta composizione dell'immagine! Nasco "cacciatore" di animali, soggetti che spesso si trovano a notevole distanza... e quando alzo lo sguardo verso gli orizzonti...scatto pigramente con quello che ho a disposizione!

La mia attrezzatura è, così, in necessaria evoluzione, sebbene gli sviluppi dei sensori digitali corrano ad una velocità che, secondo me, finirà per stancare. Posso, oggi fare qui di seguito un elenco dei corpi macchina e delle ottiche che ho messo, col tempo, a dura prova in giro per i boschi.



\* Il raro e nitido Canon EF **400mm f/4 DO IS USM** ideale, per peso e dimensioni, alle lunghe escursioni in montagna; ringrazio per i test di alcune favolose ottiche, l'amico "Talpa" (**Sandro Vidi**) che spesso me le ha concesse in prova.

## COSA HO PROVATO:

Chi ha detto Canon!? Lo ammetto quasi tutto!...ma una precisazione è d'obbligo:

l'elenco delle attrezzature che segue non rappresenta un'incredibile corredo (costi proibitivi a parte, solo per il peso ci vorrebbe un furgoncino per portarsele appresso!), si tratta invece delle cose che per un motivo o per l'altro mi sono passate, nel tempo, fra le mani. Il mio equipaggiamento normale non supera mai un corpo macchina (abbinato ad un vecchio "muletto"), un grandangolo, un medio ed un tele. Il resto è, secondo me, destinato solo alla polvere...

Ma andiamo con ordine:

**Analogico** (correva l'anno 1995 e in un cassetto trovai per caso un corredo impolverato, tutte quelle ghiera, pulsanti e quei numerini incomprensibili...poi nel giro di qualche stramapalato rullino *qualcosa è successo* davvero e da lì a poco...) perdonerete se sbaglierò qualche sigla o qualche diaframma, vado a memoria:

- 3 corpi macchina **Konika**: la **FS-1**, la **FC** e la **FP**, di cui la seconda con il winder dedicato;
- Ottiche originali **Hexanon** AR per Konika: il **28mm** f/2,8 - il **40mm** f/1,8 - il **50mm** f/1,7 - il **70-150mm** f/4 ed il **300mm** f/4,5 con duplicatore originale **2x** o triplicatore Soligor **3x** dedicato – il Flash **X-24** – il filo comando fino a 5 metri;
- 2 corpi **Nikon**: la **F501** e la **F90**, con il Nikkor **35mm** ed il **300mm** f/4.5;
- 1° corpo **Canon**: la **EOS 1V**;
- Obiettivi non originali **Tamron** SP: il **17mm** f/3,5 - il **28-105mm** f/2,8 - il **70-150** f/4 ed il **300mm** f/2,8 oltre ai duplicatori dedicati **1,5X** e **2X**, inizialmente usati anche sulle prime reflex digitali, con messa fuoco ed apertura completamente manuali;
- Pellicole: (difficile elencarle!), le mie preferite: diapo **Fuji** Velvia 50 e Provia 100F, stampe **Kodak** Pro NBH 160 asa e **Iford** per il bianco e nero;
- Accessori: tanti e inutili close-up, filtri, filtrini, soffietti, tubi e mirini angolari mai usati!

**Digitale** (siamo nel 2006, "Io resto con le diapositive" dicevo convinto...poi è bastato un amico che mi ha fatto provare la prima EOS 350D e da lì a poco...mi sono ricreduto):

9 corpi macchina Canon EOS: la **D60**, la **350D**, la **400D**, la **30D**, la **1DS**, la **1D mkII**, la **1D mkIII**, la **1DS mkII**, la **7D**, e la nuova **1D mkIV**, tutte con Battery Grip per quelle non dotate di serie, doppie batterie, schermi messa fuoco, controlli remoti e Flash **Speedlite EX 430**;

- Obiettivi **Canon EF**: il **10-22mm** f/3,5-4,5 - il **15mm** f/2,8 fisheye - il **20mm** f/2,8 - il **24mm** f/2,8 - il **28mm** f/2,8 - il **50mm** f/1,4;
- Obiettivi **Canon EF USM serie L**: il **14mm** f2,8 – il **17-35mm** f/2,8 – il **17-40mm** f/4 - il **24mm** f/1,4 – il **24-70mm** f/2,8 – il **24-105mm** f/4 (stabilizzato) - il **135mm** f/2 - il **70-200mm** f/4 (non stab.) - il **70-200mm** f/2,8 (sia stab. che non) - il **300mm** f/2,8 (stab.) – il **100-400mm** f/4-5,6 (stab.) – il **400mm** f/4 DO – il **400mm** f/2,8 (non stab.) – il

**500mm f/4** (stab.) ed il **600mm f/4** (sia stab. che non) - i duplicatori **1,4X** e **2X** (serie I e II);

- Obiettivi non originali per Canon: il **Sigma 10-20mm** f/variabile - il **Tamron 11-18mm** f/var - il **Sigma 12-24mm** f/var - il **Sigma 24-70mm** f/2,8 - **Tamron SP 300mm** f/2,8 (con duplicatori dedicati **1,5X** e **2X**), **Tokina 300mm** f/2,8 – il **Sigma 500mm** f/4,5 Apo, **Sigma 500mm** f/4,5 HSM; duplicatore **Kenko DPro 2X**;
- Schede di memoria: **Sandisk** Extreme tipo III e IV e **Lexar** Pro UDMA, velocità 300-400x;
- Accessori utili testati: Protezioni **Lens Coat** in neoprene per corpi Eos serie 1 e per obiettivi 400mm f/2,8 - 500mm f/4 e 600 F/4 con tappi; tracolle a sgancio rapido **Tamrac**, piastrine per treppiede dedicate Eos serie 1 **Kirk** e **Wimberley**, custodie flosce per grandi obiettivi **Lowe-Pro**, Rain Cover componibile **Kata**, casse stagne **Explorer**. Sulla miriade di capanni, blinds, teli camouflage, abiti 3d, provati e cestinati non mi soffermo. Ognuno frequenta ambienti diversi ed ha le sue idee ed abitudini su come piazzarsi, chiunque fa e deve fare i propri esperimenti, non si possono, secondo me dare consigli universalmente validi.
- Treppiedi e monopiedi: **Manfrotto** in alluminio e **Velbon** in fibra di carbonio, con teste classiche Manfrotto o basculanti tipo side-kick o tradizionale della **Wimberley**, **Ginball** e **Benro**.

**Fotocamere compatte** (è proprio quando ti viene meglio un paesaggio o un ritratto con la tascabile, che da sola pesa come una batteria della professionale, che butteresti giù per un calanco la tua amata reflex e tutti i suoi cari obiettivi!):

- 3 compatte: 2 **Casio** Exilim, 1 **Canon** Ixus 12mp con stabilizzatore ottico e video Hd.

**Video** Come detto nella premessa della sezione *Video*, questo non è il mio campo e non me la sentirei di dare opinioni su attrezzature od immagini realizzate, non sapendo, io per primo, sfruttare le potenzialità delle videocamere e dei necessari programmi di gestione e montaggio. Nonostante ciò, mi è capitato di effettuare qualche ripresa con la **Sony** Handycam su nastro MiniDV abbinata perlopiù al cannocchiale da osservazione **Optolyth 25x70**, in fase di sperimentazione dei primi e rudimentali innesti da "digiscoping" amatoriali. Attualmente, invece, ho verificato le incredibili doti delle camere professionali **Canon XI1** ed **XI1s** a 3CCD, sia attraverso l'ottica autofocus stabilizzata con ingrandimenti fino a **20X** in dotazione, che montando, grazie all'apposito **adattatore** le ottiche fotografiche Canon EF. L'ingrandimento che produce il piccolo video-sensore (che di suo aumenta la focale di quasi 7 volte!) con il 600mm fotografico è a dir poco impressionante! Le difficoltà di puntamento e manovra anche con solido treppiede e testa fluida sono facilmente immaginabili! Esiste inoltre un duplicatore **1,7X** che, ad esempio, già con obiettivi standard offre delle sorprese in termini di ingrandimento e qualità davvero inaspettate! Unica pecca che con i fotografici bisogna effettuare manualmente la messa a fuoco. Sto infine testando ora le modalità di ripresa in **full HD** 1920X1080 della nuova macchina fotografica Canon **EOS 7D** e della avveniristica **1D mk IV** dotate di funzione audio-video.

**Foto-trappole:** Anche in questo settore, per il quale ho nutrito per anni una certa diffidenza, siamo in presenza di una notevole evoluzione delle apparecchiature e di conseguenza della qualità delle immagini, soprattutto notturne, che producono. Ci sono diverse case che oggi ne realizzano e

da quanto mi dicono gli esperti, sono perfettamente funzionanti. Io uso una **Moultrie** americana, che da 2 anni è all'aperto con sbalzi termici dai trenta gradi di agosto ai meno dieci di gennaio e non mi ha ancora fatto scherzi rilevanti. L'autonomia è buona sia in termini di batterie che di immagini a disposizione. Può effettuare anche brevi video (senza audio) con diverse risoluzioni. Il sensore è da 4megapixel, se non sbaglio e sulle foto sono disponibili tanti dati utili come la data, l'ora di scatto, la temperatura, la fase lunare etc. Un consiglio per chi la vuole acquistare on-line: è necessario avere il lampeggiatore ad infrarossi e non il flash, attenzione ai vecchi modelli a pellicola impossibili oggi da gestire, mentre i modelli con display li reputo inutili e solo più cari. Una volta arrivato l'atteso momento di piazzarla, non puntatela dall'alto degli alberi, ma mettetela bassa perpendicolare al terreno ed al livello dei passaggi o delle pasture: le immagini saranno più accattivanti e gli animali correttamente illuminati dal fascio di luce.

**Un buon acquisto?** Il treppiede Velbon Sherpa 430 a tre sezioni in fibra di carbonio, è una piuma ed ha una stabilità unica.

**Il miglior acquisto che si possa fare oggi?** Secondo me, se parliamo di foto-natura, e non badiamo al prezzo automobilistico, non c'è nulla di superiore al Canon 500mm stabilizzato. Leggevo tempo fa di un fotografo americano, che scriveva: "Ho ricatalogato le mie fotografie in *prima e dopo il cinquecento f/4*"...di solito non credo ai fanatici d'oltreoceano, ma questo signore devo dire che aveva proprio ragione!

**La più grande cazzata che ho fatto?** ... a parte un viaggio senza rullino e aver fatto cadere il 600mm f/4 nel fango...direi senza dubbio il fucile fotografico!

**Un consiglio?** Verificate che sia esattamente tarato l'obiettivo e che non dia evidente *front o back focus*. Sembra una stupidaggine, ma avere costose lenti a disposizione e non sfruttarne correttamente le potenzialità è come non averle. A tutta apertura, a causa dell'errata profondità di campo, perdono drasticamente di nitidezza, evidenziando solamente una fascia di immagine fuori fuoco.

**Cosa non ho provato:** Moooltissime cose, tant'è che non mi reputo ancora un fotografo. Innanzitutto le mitiche Hasselblad a medio formato, ma anche il digitale Nikon (Chissà!?). Non mi dispiacerebbe fare qualche scatto con il Canon 800mm f/5,6 - con il 1200mm f/5,6 o con il Sigma 200-500mm f/2,8 - se è vero che esistono e non appartengono ai marziani, come invece credo!

Per stare più con i piedi per terra faccio io una domanda: qualcuno ha provato il 300-800 o l'800 fisso della Sigma, sapete se c'è una recensione attendibile in giro!?

Battete un colpo, io sono qui.

**Stefano**

[www.StefanoFranceschetti.com](http://www.StefanoFranceschetti.com)

[info@stefanofranceschetti.com](mailto:info@stefanofranceschetti.com)

